

Comité de Jumelage Pertuis-Este (CJPE)

M.C.A. 167, rue Résini - 84120 Pertuis



pertuis.este@gmail.com
www.pertuis-este.com

Il Piccolo Giornale

N° 06-2017

JUIN

Page 1/6

Les rendez-vous du mois de juin:

- 07 juin (mercredi) – Cercle de discussion "Parole Fra di Noi"
19h15 - Salle Jacques Brel de la M.C.A. – Pertuis

Thème : "La scuola è finita "

(Chacun présente ce qu'il imagine derrière « ce thème »...
et en italien !!)

(Cours d'italien niveau 1 et 2 – Animé par le professeur d'italien)



- Cours d'italien - Le mercredi - Salle Jacques Brel de la M.C.A. – Pertuis

CALENDRIER 2017				
(Pas de cours pendant les vacances scolaires)				
07 juin	14 juin			
17h00 - 18h00: Niveau 1				
18h15 - 19h15: Niveau 2	17h00 - 18h00: Niveau 1	18h15 - 19h15: Niveau 2	19h15: Perfectionnement	Fin des cours année 2016-2017
19h15: Cercle de discussion avec Niveaux 1 et 2 / Thème choisi				

**Comité de Jumelage Pertuis-Este (CJPE)
M.C.A. 167, rue Résini - 84120 Pertuis
*Il Piccolo Giornale***

N° 06-2017 - JUIN

Page 2/6

→ **15 juin (jeudi) – Repas de fin d'année du comité**

Ouvert à tous les adhérents du comité

Nombre de places limité à 40 participants - Inscription obligatoire avant le 07 juin

pertuis.este@gmail.com Tél. : 04 90 79 38 78 ou 06 83 34 22 34

(Inscription effective à réception du chèque correspondant et choix du menu par le comité)

Prix adhérent : 25€ par adhérent

Accueil à 19h00 au Restaurant « Le Bouquet Garni » - Pertuis

Le Bouquet Garni

Restaurant traiteur
Cuisine traditionnelle et
artisanal
Avenue du 8 mai,
route d'Aix ~~Zac~~ St. Martin
84120 PERTUIS

TEL:04 90 09 55 37



REPAS PERTUIS-ESTE DU 15 JUIN AU SOIR

ANTI PASTI

**JAMBON CRU
CROSTINI ARTICHAUTS A L'AIL
MINESTRONE**

**ESCALOPE DE VEAU AU MARSALA
OU
OSSO BUCCO DE VEAU MILANAIS
OU
SALTIMBOCCA A LA SAUGE**

**TIRAMISU
OU
PANACOTTA VANILLE COULIS DE FRUITS**

CAFE

AVEC APERITIF ET SAUCES A TARTINER, VIN A DISCRETION

PRIX 25 EUROS

Page 2/6

Nos prochains rendez-vous :

- **9 septembre 2017 – Rendez-vous à la fête des associations à Pertuis !!!**

**Le comité de jumelage Pertuis-Este vous accueillera sur son stand
à proximité des stands des 3 autres comités de jumelage pertusiens
de 9h30 à 17h30**

(Renouvellement adhésion et inscription aux cours d'italien 2017-2017)

- **28 septembre au 3 octobre : Voyage vers la ville jumelle « Este »**

Programme : Joint en annexe du Piccolo Giornale

Il est fortement conseillé d'effectuer votre réservation dès à présent en nous précisant notamment le mode d'hébergement retenu dans la ville d'ESTE.

Elle est sans engagement de votre part pour le moment.

Pour nous contacter :

Mail : pertuis.este@gmail.com - Tél. : 04 90 79 38 78 ou 06 83 34 22 34

Appel pour accueil en famille de nos amis de la ville jumelle « Este »:

Afin de prévoir l'accueil de nos amis d'Este dans les familles, bien vouloir nous faire part de vos possibilités d'hébergement en nous retournant, par courriel, courrier postal ou en remettant à un des membres du bureau, le bulletin joint à cet envoi

Appel à candidats: Le 27 octobre 2017, nous organiserons une soirée

"Reportages photos des vacances italiennes des adhérents"

Si vous avez prévu de passer vos vacances en Italie et souhaitez présenter les photos les plus significatives de la région visitée, pensez à nous informer avant fin Août".

Site internet du Comité :

Publication de nouvelles recettes de cuisine fournies par le Collège Carducci d'Este (en italien et en français) sous la rubrique « CUISINE »

Pour clore l'année 2016-2017:

Les participants aux cours d'italien font leurs histoires !!!

(Suites pages 4/6 et 5/6 et 6/6)

Petite histoire imaginée par le groupe « Perfectionnement » suite à l'étude d'une nouvelle de S. Benni.

(Illustration et mise en page par les enfants du professeur d'italien)

- Poipoi -



In un paesino del sud della Francia, in centro, vicino all'ufficio postale, un primo cliente si trova davanti al bancomat. Indugia a lungo davanti alla tastiera...

Che strano questo personaggio! è basso di statura e gobbo con piccoli occhi neri, un naso molto lungo e, sotto questo promontorio, baffi grigi. Quando volta il capo, dall'altra parte si scopre un orecchio più lungo dell'altro. Due belle antenne gli si drizzano sulla testa quando sente rumori, ma di solito queste vengono nascoste da occhiali affumicati.

Oddio! Indossa vestiti color verde pistacchio. Le sue lunghe braccia disarticolate penzolano mentre si dimena davanti al bancomat, ritto sulle sue gambe esili come grissini.

Ad un tratto, spalanca la bocca sentendo una voce che dice:

- "Salve, Poipoi! Finalmente ce l'hai fatta!"

In un primo tempo Poipoi non risponde. Cosa dice? Non capisce la domanda. Non ha paura ma incuriosito, domina difficilmente la propria impazienza come rivelano le dita che lampeggiano appena. Forse il bancomat parla della tessera inserita che i compagni gli hanno regalato. Sul suo pianeta ci sono tante macchine per ricaricare le batterie, quelle per togliere la ruggine, altre per segare il metallo, ecc... ma una macchina tanto brutta che parla una strana lingua, non ce n'è! Ad un tratto, Poipoi sembra tornare in sé e dice: - "Sì, si finalmente ce l'ho fatta!"

Il bancomat si innervosisce: - "Non perdere tempo altrimenti ti mangio la carta! Scegli presto un'operazione! Tasto uno: prelievo, secondo: saldo, terzo: lista movimenti".

Poipoi incerto preme il primo tasto.

- "Di quanto hai bisogno? Digitai la somma perdindirindina! Sei un tipo strano! Cadi dalle nuvole!

- Eh, sono un robot! Vengo da un lontanissimo pianeta che si chiama Poistella. Ho appena compiuto 50 anni e gli abitanti, i poistellini, mi hanno offerto un viaggio su questa terra per il mio compleanno.

^ E conduci una vita dispendiosa sul tuo pianeta?

^ No, lavoriamo a turno, senza tregua. I nostri ingranaggi sono regolarmente oliati, una macchina guasta non si è mai vista dalle nostre parti!

^ Non da noi, e i tecnici vorrebbero rincitullirci! Figurati!

^ Ora ti do tutti i soldi a disposizione, così potrai godertela un mondo.

^ Ci sono molti soldi a disposizione?, chiede ingenuo Poipoi.

^ In realtà pochi: circa 35 euro, i tuoi amici li hanno versati in banca in un conto aperto da Poistella per il tuo compleanno. A proposito non sono tanto generosi... Ma oggi la realtà supera la fantasia! Ritira la tessera! Subito!

^ Ho sbagliato?

^ Zitto! Devo ingannare il computer di controllo.

^ Diavolo, perché?

^ Su! Componi questo codice: 8 7 5 3 4 2!

^ Di chi è? chiede preoccupato Poipoi.

^ Del direttore della banca. Se l'è fatta lui una bella vacanza a Hawaii poco tempo fa, non gli mancherà.

^ Attento! Indietro! Ti sputo 30 milioni subito! ridacchia il bancomat

^ Oddio tanti biglietti, come faccio a raccoglierli tutti? Non sono programmato per raccogliere carta e ...

^ Sbrigati! Non dare nell'occhio!

^ Come ringraziarti?

^ Vattene! Presto!"

Arriva un nuovo cliente, un piccolo uomo di legno...

- "Banco pertuisiano, buongiorno Pino Occhio??!"

Comité de Jumelage Pertuis-Este (CJPE)

M.C.A. 167, rue Résini - 84120 Pertuis

Il Piccolo Giornale

N° 06-2017 - JUIN

Page 5/6

Petites histoires imaginées par le groupe « Perfectionnement » sur le thème « La propria casa ».

Una casa modesta

Una casa modesta
un giorno abbiamo pensato di fare
tutta umile e piccolina.
Il sole scintilla sopra il tetto bruciante.
La primavera entra attraverso tutte le finestre.
È dolce l'inverno con il suo cammino.
Io ascolto gli uccelli dalla finestra aperta.
Davanti alla casa una terrazza con un'altalena
e una grande tavola per accogliere
gli invitati e aver la gioia dei nipotini
che corrono con il pallone.
Nel giardino fresco ci sono due gelsi
con l'erba e i fiorellini.
Le tortore con la loro musica gioiosa
volano nel cielo azzurro.
C'è un gatto mite accanto a me.
La sera una brezza leggera soffia i più dolci profumi.
Questa è la mia casa con il suo giardino!

Rita

La mia canzone

La mia canzone
è una terra desolata
dove cresce un piccolo fiore
su un muro di cemento.

La mia canzone
è un lungo poema
qualche fiore d'ignoranza
e molti " ti amo ".

La mia canzone
è un lungo silenzio
e uno stormo di rondini
quando la luna sorge

Marie- Agnès

CASA MIA

In centro al giardino d' ulivi
È la casa mia
I fiori colorano i suoi muri
Di blu ed di rosa
è la casa degli amici
con la sua grande tavola
è la casa della famiglia
con il suo grande soggiorno
è la casa del benessere
Della festa dell'amore
Molto molto amore
Mi piace la mia casa

Nadine

Casalinga, casalinga

Casalinga, casalinga,
Ogni giorno che Dio fa,
Sempre pensa e lavora,
Per i bambini indisciplinati che corrono
Dalle camere pulite al cespuglioso giardino
E poi senza vergogna tutto sporcano,
Per il marito pigro che fuma e beve
E che dimentica di spalare la neve.
Per lei la rivolta sarà breve,
Sono finite le rimostranze,
Prende con piacere qualche giorno di vacanze,
Lasciandoli da soli con le loro belle noncuranze...

Christine

Casa mia, nido mio,

Stanze chiare, imposte grigie
Che si aprono sopra un verde giardino.
I fiori di primavera fioriscono,
Gli uccellini con il bel tempo cantano.
Casa mia dove ci sono tanti ricordi
Mamma, Babbo e tutti i miei fratelli
Intorno alla tavola per tanti pranzi.
Adesso la casa è più silenziosa
Intanto ci sono i nipotini
Che portano risa e gioia.
Casa mia, tu sei una bella cosa.

Marité

Questa casa...

Questa casa l'ho sognata
Di alberi nascosta
Di fiori profumata
Di scoppi di risa piena

Questa casa è vissuta
Di tenerezza trabocante
Di grida di bambini echeggiava
Di piccoli piaceri protetti dai suoi muri

Questa casa è invecchiata
Nel giardino spessa è oggi l'ombra
Partiti i figli, la vita se n'è andata
Silenziosa si addormenta la vecchia donna
Ricordandosi dei bei sogni di una volta.

Josette

Casa dei nonni

Accogliente ma vetusta casa
Forse non sai che sia la mia
con le sue persiane imbrattate
di bianco, oggi tutte screpolate
le tegole rosse all'inizio
dal tempo sono coperte di muschio
i muri di pietre fatti
oggi di grigio abbigliati
come serpeggia la fugace boscia
l'alloro tra i sassi s'aggancia
come al vento trema la foglia
fa lo stesso sotto i piedi la soglia
una quercia nodosa e fogliosa
d'un ombra fresca in estate ci regala
la catena del pozzo arrugginita
cigola quando si prende una secchiata
un secolo fa era l'acqua naturale
per la bevanda e fare il pane di segale
in questo giorno quasi inquinata
se ne beve neanche una cucchiaiata
questa dimora invecchiata
dai miei nonni tutta edificata
di lavoro e di sudore
mi chiede rispetto e amore.

Giovanni

Textes également consultables sur le site du comité

à la rubrique « Page publique Adhérents »

Au plaisir de vous rencontrer lors des prochaines manifestations

Le Bureau du Comité

Page 6/6

